



Anno 2013

Università degli Studi di VERONA >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Nelle Linee strategiche dell'Università di Verona è fissato uno specifico obiettivo dedicato alla Terza missione: facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca in tutte le forme e contribuire alla più ampia diffusione presso la collettività del valore della ricerca anche attraverso la divulgazione dei risultati ottenuti. Inoltre, un ulteriore obiettivo posto dall'Ateneo è quello di coinvolgere il sistema economico in ambiti strategici di ricerca.

Azioni specifiche per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono immediatamente di seguito indicate:

Destinare risorse per la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con le realtà produttive private e pubbliche del Territorio (JOINT PROJECT);

Rafforzare il rapporto con soggetti esterni rispetto al sistema universitario e rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività;

Promuovere momenti di confronto tra i Dipartimenti e il Territorio per far emergere le effettive possibilità di collaborazione su progetti specifici di innovazione anche nel campo culturale;

Avviare iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte;

Promuovere la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale attraverso una struttura centralizzata dedicata (LIASON OFFICE);

Facilitare il trasferimento tecnologico e della conoscenza nelle varie forme/modalità (SPIN OFF);

Promuovere presso i Dipartimenti la cultura della comunicazione scientifica sia interateneo che verso l'esterno.

La rilevazione mediante SUA-RD Terza missione ha consentito di focalizzare i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo e di evidenziare aree specifiche d'intervento ulteriore e/o correttivo e/o semplicemente di potenziamento delle attività in corso.

Il Presidio per l'assicurazione di qualità ha attivato un tavolo tecnico di coordinamento dell'amministrazione centrale al fine di garantire un corretto adempimento della rilevazione e ha prodotto un documento interno di lavoro UNIVR per i Dipartimenti contenente Linee guida per la Terza missione (<http://www.univr.it/documenti/OrganoCol/allegato/allegato229837.pdf>).

Il Presidio è stato chiamato ad un primo confronto sugli esiti della rilevazione, avendo riguardo al doppio livello di compilazione richiesto da ANVUR (Ateneo e Dipartimenti).

Seppur consapevoli delle differenze di apporto tra i vari Dipartimenti dell'Ateneo, la rilevazione è in fase di avvio e merita un confronto interno nella specifica materia. Gli esiti della rilevazione segnalano che l'Ateneo dovrebbe maturare una riflessione compiuta sulla Terza missione nel complesso, in modo coordinato e sistematico mediante un coordinamento integrato dell'azione politica in materia di ricerca, orientamento lavoro, post-lauream, formazione continua e attività conto terzi.

Particolarmente evidente è stata la moltiplicazione dei livelli di attenzione dei Dipartimenti nelle aree della rilevazione, a partire dal Public Engagement, una moltiplicazione che segnala il bisogno di specializzazione del personale che sarà oggetto di particolare attenzione nei piani formativi dell'Ateneo.

Con riguardo al Public engagement si è concordata una selezione delle attività fondata sui criteri di seguito indicati, utili alla costruzione di un sistema di dipartimentale di monitoraggio allo stato non esistente salvo che per il Dipartimento di Neurologia che si è dotato di una Commissione Media e Comunicazione (MEC).

Con riguardo ai criteri:

- a) si è concordato di rispondere NO alla domanda relativa all'esistenza di un monitoraggio nel periodo considerato dalla scheda;
- b) le iniziative devono essere riconducibili al Dipartimento e al singolo docente o gruppi di docenti coinvolti; iniziative personali dei singoli e/o meramente private non sono allegabili;
- c) le iniziative devono trovare ragione nelle prime due missioni dell'Ateneo (attività di ricerca e dall'attività di didattica istituzionale);
- d) gli eventi devono essere aperti al pubblico e/o a determinate comunità di stakeholders del singolo Dipartimento;
- e) gli eventi devono avere una certa risonanza mediatica, anche verificata attraverso il supporto della rassegna stampa di Ateneo;
- f) Anvur non chiede che la scelta sia deliberata in Consiglio di Dipartimento; il Presidio auspica che la scelta sia largamente condivisa tra tutti/e gli/le afferenti al Dipartimento stesso anche in vista della costruzione graduale di specifiche e compiute politiche dipartimentali da dedicare alla cd. Terza missione.

L'attività brevettuale del nostro Ateneo risente di un particolare assetto disciplinare dei dipartimenti e quindi delle attività di ricerca in essi condotte. In particolare non sono presenti dipartimenti di ingegneria ed è ridotta la presenza di docenti e ricercatori dei settori scientifico disciplinari dell'area "Ingegneria industriale e dell'informazione", notoriamente attivi e produttivi in ambito brevettuale.

Inoltre la politica brevettuale di Ateneo prevede che l'instestazione totale o di quota della titolarità all'Università in sede di domanda di brevettazione di trovati dei ricercatori propri dipendenti, in deroga alla previsione di cui al primo comma dell'art. 65 del Codice di proprietà industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 273), sia volta alla precipua funzione di sollievo dell'inventore o dell'équipe di inventori dipendenti dall'Ateneo dai costi iniziali delle procedura nazionale o internazionale di brevettazione, e deve quindi

considerarsi condizionata e temporanea sulla base del verificarsi o meno delle condizioni previste dal Decreto Direttoriale che sancisce l'inizio della pratica brevettuale. L'Ateneo, nell'ambito delle proprie risorse finanziarie, può almeno finanziare la domanda di brevetto nazionale in quanto dopo circa 8 (otto) mesi riceverà un primo rapporto di ricerca da parte dell'European Patent Office, utile per verificare il rispetto dei requisiti della novità, dell'attività inventiva e dell'industrialità. Ma la successiva fase di internazionalizzazione deve indicativamente prevedere che il sostegno delle spese amministrative sia sostenuto da un finanziamento esterno all'Ateneo che consenta di coprire anche i costi per le procedure di estensione regionale della domanda di brevetto.

Con riguardo alla formazione continua: dall'analisi delle compilazioni dei Dipartimenti emerge che l'attività di formazione continua in Ateneo è da potenziare, chiarendone i contorni rispetto alle attività istituzionali di post lauream (master, corsi di perfezionamento).

Il Presidio ritiene che l'Ateneo abbia notevoli potenzialità da sviluppare. Con riguardo alla sovrapposizione tra formazione continua e post-laurea è stata effettuata una segnalazione alla commissione di lavoro sul post lauream da poco istituita e una condivisione degli aspetti di criticità emersi nella rilevazione a livello di Dipartimento.

Con riguardo alla formazione continua, il servizio offerto dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) risulta centrale nel perfezionamento della competenza linguistica (attualmente: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, italiano L2) sia in ambito di Ateneo che all'esterno rispetto ad aziende ed enti del territorio. Si segnala che la compilazione del campo è stata effettuata a livello di Ateneo dato che il Centro è di servizi di Ateneo; si segnala, altresì, che il personale che si occupa della formazione non è inquadrato nei ruoli del personale docente (RU, PO e PA) di UNIVR in quanto sono Lettori/CEL (Collaboratori Esperti linguistici di Lingua madre) che si occupano di effettuare laboratori ed esercitazioni in lingua straniera.

L'Ateneo investe risorse ingenti sulla collaborazione tra Ateneo ed enti ed aziende del territorio mediante il finanziamento del Bando Joint Project.

Tale iniziativa mira a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con le aziende e gli enti interessati nella ricerca di base, precompetitiva e applicata avviando progetti di ricerca collaborativa tra i Dipartimenti, i Centri di ricerca dell'Ateneo veronese, le Imprese e gli Enti pubblici e privati.

Nelle edizioni svolte fino ad oggi, sono stati attivati progetti per un budget complessivo di oltre 17 milioni di euro, coinvolgendo più di 180 imprese nei 158 progetti finanziati tra il 2005 e il 2014.

Il quadro relativo alle entrate conto terzi mediante criteri di cassa non consente di dare adeguata rappresentazione a tali linee progettuali collaborative. Il Bando Joint Project prevede infatti un budget condiviso al 50% tra partner esterno (azienda, ente di ricerca o ente pubblico) e Ateneo. Questo 50% il partner può decidere, nell'accordo di collaborazione, se trasferirlo al Dipartimento, oppure tenere a propria disposizione per effettuare direttamente le spese per attività di ricerca, inserendole poi nel rendiconto finale. I dati relativi alle attività conto terzi censiscono solo le parti di finanziamento che transitano per le casse del dipartimento (ad es. trasferimenti da parte dell'azienda/ente nel caso sia necessario cofinanziare borse o assegni) ma questo non avviene per tutti i progetti (anzi, sulla base della nostra esperienza si potrebbe ritenere che la seconda modalità di cofinanziamento sia quella preferita).

Si allega un documento in formato pdf contenente alcune osservazioni sulla stesura dei singoli riquadri, nonché le motivazioni riguardo alle mancate compilazioni.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

 QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
---	-----------------------

Per accedere alle informazioni relative al quadriennio 2011-2014 accedere alla [scheda 2014](#).

 QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
---	---------------------------------

Numero totale di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio	0
Numero totale di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio e licenziate	0
Entrate complessive derivanti da valorizzazione di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio	0,00
Numero di Privative per nuove varietà vegetali registrate nell'anno	0

Nessuna scheda inserita

Quadro I.2 - SPIN-OFF

 QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off					
---	-----------------------------	--	--	--	--	--

N.	Nome della Spinoff	Partita IVA / CF	Forma giuridica	Anno costituzione	Anno inizio accreditamento presso l'Ateneo	Anno fine accreditamento presso l'Ateneo
1.	3DFLOW S.R.L.	04045030238	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2011	2011	

2.	ALTAIRMED S.R.L.	03887460230	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2009	2009
3.	EDALAB SRL	03706250234	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2007	2007
4.	EVS EMBEDDED VISION SYSTEMS S.R.L.	03512510235	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	2005
5.	JULIA S.R.L.	03985930233	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2010	2010
6.	MICROBION S.R.L.	04045090232	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2011	2011
7.	OFFICINA BIOTECNOLOGICA S.R.L.	03826360236	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2008	2008
8.	PERFECT WINE S.R.L.	04076960238	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	2012
9.	PERSONAL GENOMICS S.R.L.	04024620231	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2011	2011
10.	VENETO PHARMA SRL	07100240964	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2010	2010

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

QUADRO I.3		I.3 Entrate conto terzi		
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Biotecnologie	258.585,34	70.967,50	460.802,74	14.925,13
Chirurgia	181.000,00	1.800,00	71.026,00	155.067,19
Economia aziendale	189.978,58	370.356,32	48.000,00	37.486,02
Filologia, letteratura e linguistica	1.600,00	15.000,00	2.221,00	0,00
Filosofia, pedagogia e psicologia	335.950,35	33.874,48	38.039,00	20.600,00
Informatica	275.700,71	20.841,85	0,00	34.239,88
Lingue e letterature straniere	0,00	7.463,24	4.000,00	2.000,00
Medicina	260.681,57	4.692,93	1.192.524,94	63.000,00
Patologia e diagnostica	50.010,00	14.399,99	165.484,74	1.549.939,68
Sanità pubblica e medicina di comunità	236.580,50	7.500,00	9.000,00	19.791,97
Scienze della vita e della riproduzione	189.747,09	9.010,70	211.600,00	20.000,00
Scienze economiche	19.549,18	136.435,81	0,00	1.121,34
Scienze giuridiche	12.100,00	38.819,97	3.200,00	6.000,00
Scienze neurologiche e del movimento	94.628,14	660.878,02	211.694,83	150.406,10
Tempo, spazio, immagine, società	14.054,81	58.370,76	77.160,23	0,00

Università degli Studi di VERONA	399.390,49	25.447.127,63	19.748,58	0,00
-------------------------------------	------------	---------------	-----------	------

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

QUADRO I.4		I.4 Monitoraggio delle attività di PE		
L'Ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP) nel monitoraggio delle attività di PE	N.Schede Iniziative	
No			5	

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

QUADRO I.5.a		I.5.a Scavi archeologici				
N.	Struttura	Denominazione del sito	Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza lo scavo	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	Totale finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della scavo	Finalità della convenzione/ autorizzazione
1.	Tempo, spazio, immagine, società'	Grumentun, Grumento Nuova (PZ)	Comune di Grumento Nuova	1.572	7.000	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico), Servizio didattico, Altre attività,
2.	Tempo, spazio, immagine, società'	Castello di Illasi, Illasi (VR)	Comune di Illasi	3.764	10.000	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico), Servizio didattico, Altre attività,
3.	Tempo, spazio, immagine, società'	Castello di Roncà, Roncà (VR)	Comune di Roncà (VR)	6.602	14.700	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico), Servizio didattico, Altre attività,
4.	Tempo, spazio, immagine, società'	Edificio di età romana, Montebelluna (TV)	Comune di Montebelluna (TV)	2.306	3.500	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico), Servizio didattico, Altre attività,
QUADRO I.5.b		I.5.b Poli museali				
Nessuna scheda inserita						
QUADRO I.5.c		I.5.c Immobili storici				
N.ro di metri quadri di superficie coperta totale dell'Ateneo (m ²)						155.000
Investimenti nell'anno per progetti di manutenzione straordinaria di immobili di interesse storico o artistico ()						4.954.227

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

QUADRO I.6.a		I.6.a Trial clinici
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		
QUADRO I.6.b		I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		
QUADRO I.6.c		I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

QUADRO I.7		I.7 Formazione continua
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		

QUADRO I.7.a		I.7.a Attività di formazione continua	
Numero totale di corsi erogati			15
Numero totale di CFP erogati			0
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate			1.020
Numero totale di partecipanti			51
Numero di docenti coinvolti complessivamente			6
Numero di docenti esterni all'Ateneo			0
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi			0
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi			0
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi			0
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)			13.200
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali			0
Numero di tirocini o stage attivati			0

QUADRO I.7.b		I.7.b Curricula co-progettati	
N.	Denominazione	Natura delle organizzazioni	
1.	ECDL - European Computer Driving Licence (Patente Europea del Computer) in collaborazione con AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico	istituzioni no profit	

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Liaison Office	2004	50.000,00	2,50

QUADRO I.8.b		I.8.b Uffici di Placement		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	UFFICIO ORIENTAMENTO AL LAVORO	2001	155.000,00	6,00

QUADRO I.8.c		I.8.c Incubatori								
N.	Nome	Ragione Sociale	Codice Fiscale/Partita Iva	Anno inizio partecipazione	Budget impegnato nell'anno	N.ro addetti (ETP)	N.ro Imprese da inizio partecipazione	N.ro Imprese nell'anno	Fatturato complessivo	N.ro addetti (ETP) delle imprese incubate nell'anno
1.	Smart Office	Phoenix Capital Iniziative di Sviluppo S.r.l.	03760580237	2012	0,00	1,00	1	1	176.908,00	2,00

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea	2008	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
Consorzio Interuniversitario				

2.	Almalaurea	2002	Servizi di placement (es. Almalaurea),	
3.	Consorzio Interuniversitario di Biotecnologie	1987	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
4.	Consorzio Interuniversitario per l'Informatica	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
5.	NetVal	2003	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
7.	ASTP-Proton	2005	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
8.	PNICube	2005	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
9.	Veneto Nanotech	2003	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
10.	ItaliaCamp	2012	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si



QUADRO I.8.e

I.8.e Parchi Scientifici

N.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Anno inizio partecipazione	Budget nell'anno
1.	Parco Scientifico di Verona Società consortile per azioni	02962980237	1997	0,00